



limiti geografici

nel prepararsi...

...il viaggiatore
confronta
immediatamente
il problema
della mappa,

un'organizzazione
del territorio
rispetto ad un certo
senso dello spazio
e ad una valutazione
di ciò
che é importante.

Ho viaggiato ovunque con mappe,
nessuna delle quali
é mai interamente accurata.

Erano proiezioni
di un desiderio
che lo spazio potesse essere
ben organizzato.

Non puoi dar la colpa
alle mappe, certamente;
e neppure puoi viaggiar
senza di loro...

ma fai attenzione.

Anche una buona mappa,
una con le linee e i
simboli di una
geografia
scritta a mano...

si maschera
da autorità.



Ciò che teniamo
nelle nostre mani sono
solo approssimazioni di
ciò che é lá fuori.

Simulacri
ben ripiegati.



[e tu dove sei?]

Lopez, 1989, pp. 279-280 in Walck,
C.L. 1996, 'Organizations as places:
a metaphor for change', Journal of
Organizational Change Management,
Bradford, vol. 9, no. 6, pp. 26-40.